



## COMUNE DI OLCENENGO

Provincia di Vercelli

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.11

### OGGETTO:

**Relazione sullo stato di attuazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis del TUEL 267/2000 e verifica degli equilibri generali di bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 40 del Regolamento Comunale di contabilità.**

L'anno duemilaventiquattro addi diciotto del mese di luglio alle ore tredici e minuti zero dato atto che la presente seduta si svolge secondo le modalità indicate nella deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 27.04.2022;

Risultano partecipanti alla seduta:

Cognome e Nome	Presente
1. RANGHINO ANNA MARIA - Sindaco	Sì
2. PIERIN LUIGINO - Consigliere	Sì
3. SERRA ALESSANDRO - Consigliere	Sì
4. DEROSI PAOLO - Consigliere	Sì
5. KOWALICKA PAULINA - Consigliere	Giust.
6. MENINO MORENO - Consigliere	Sì (da remoto)
7. DELL'OLMO ELEONORA - Consigliere	Sì (da remoto)
8. MAROCCHINO PIETRO - Consigliere	Sì
9. ROSSO EDOARDO - Consigliere	Sì
10. BADINO BENEDETTA - Consigliere	Sì
11. PANASIEWICZ JUSTYNA EMILIA - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor Dott.ssa Antonella Mollia presente in videoconferenza la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Dott.ssa RANGHINO ANNA MARIA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato dando atto che il Consiglio Comunale viene svolto in modalità mista, contrariamente a quanto indicato nella convocazione, per un errore di interpretazione dei consiglieri di minoranza che si sono presentati presso la sede comunale.

Il Sindaco propone il seguente atto deliberativo:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- Il paragrafo 9.2.25 del “*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*”, allegato 4/2 al Decreto Legislativo 118/2011 che, tra l’altro, dispone che “*Nei casi in cui la legge prevede l’adozione di un piano di rientro per il ripiano pluriennale del disavanzo di amministrazione .... con periodicità almeno semestrale il presidente/sindaco trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori.*”
- l’art.193, comma 2, del D. Lgs n. 267/2000, come modificato dall’art. 74, comma 1, n. 35), lett. a) del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, il quale dispone che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell’ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l’organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio;
- l’art. 194 del D. Lgs n. 267/2000 in materia di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio da effettuarsi con la deliberazione consiliare di cui all’articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità;
- il D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;
- l’art. 40 e seguenti del vigente Regolamento Comunale di contabilità che disciplinano la verifica degli equilibri di bilancio che debbono formare oggetto di deliberazione del Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ogni anno.

RICORDATO che il Consiglio Comunale:

- con deliberazione n. 8 del 26/05/2021, in considerazione del consistente disavanzo d’amministrazione accertato con il Rendiconto 2020, approvato nella medesima seduta con deliberazione n. 4, ha ritenuto sussistere le condizioni previste dall’art. 243-bis del TUEL per l’attivazione della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ed ha pertanto disposto di farvi ricorso;
- con deliberazione n. 13 del 22 settembre 2021, ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale quantificando in € 859.233,61 la massa passiva complessiva e prevedendone il ripiano nel ventennio 2021/2040.

RITENUTO che la verifica sullo stato di attuazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale non può che essere effettuata e valutata correttamente solo unitamente alla verifica degli equilibri di bilancio, nell’ambito di un unico processo logico deduttivo.

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- di approvazione del bilancio di previsione autorizzatorio per il triennio 2024/2026;
- n. 1 del 6 maggio 2024 di approvazione del rendiconto della gestione 2023 che presenta disavanzo d’amministrazione per l’importo di € 760.579,47.

VISTA la relazione del Sindaco/Responsabile Finanziario ad oggetto “*Relazione sullo stato di attuazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis del TUEL 267/2000 e verifica degli equilibri generali di bilancio alla data del 14 giugno 2024 ai sensi e per gli effetti dell’art. 193 del D. Lgs. 267/2000 e dell’art. 40 del Regolamento Comunale di contabilità.*” con la quale si certifica:

- a) che lo stato di attuazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, come approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 del 22 settembre 2021, evidenzia un grado di conseguimento degli obiettivi sostanzialmente rispondente agli obiettivi programmati e stimati;
- b) l’equilibrio della gestione di competenza (accertamenti/impegni) della parte corrente del Bilancio 2024 che presenta alla data odierna un saldo positivo di euro 18.543,22 e stimato al 31 dicembre di € 87.821,00;

- c) il sostanziale equilibrio della gestione di competenza (accertamenti/impegni) della parte in conto capitale del Bilancio 2024 che presenta, ad oggi un saldo positivo di euro 33.350,83 e stimato al 31/12/2024 di € 45.298,25;
- d) la sostanziale invarianza del saldo di cassa al 14 giugno (in anticipazione per € 3.043,17), rispetto al saldo al 1° gennaio 2024 (in anticipazione per € 9.189,02), nonostante il fatto che la normale dinamica di realizzazione delle entrate tributarie penalizzi il 1° semestre dell'anno;
- e) il non equilibrio della gestione residui che registra, al 14 giugno 2024, un saldo negativo, tra riscossioni e pagamenti in conto residui, di € 155.535,26, che certo ha inciso sulla necessità di ricorrere ad anticipazione di tesoreria;
- f) che da apposita ricognizione effettuata con la collaborazione dei Responsabili dei servizi non risulta, in aggiunta a quanto rilevato con il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 del 22 settembre 2021, la presenza di debiti fuori bilancio e di situazioni che possono generare ulteriore squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui;
- g) che nessuna delle società partecipate ha richiesto interventi a ripiano di perdite;
- h) la congruità dell'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'avanzo di amministrazione 2023 per € 148.297,84;
- i) la non congruità dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione 2024, attualmente pari ad € 82.260,00, che dovrà essere adeguato ad € 79.592,00;
- j) la congruità dell'accantonamento del fondo contenzioso nell'avanzo di amministrazione 2023 per € 12.000,00;
- k) la congruità del fondo per "altri accantonamenti" nell'avanzo di amministrazione 2023 per € 33.295,99;
- l) la congruità dell'attuale stanziamento del Fondo di Riserva che, allo stato, consiste di € 13.171,00;
- m) la congruità dell'attuale stanziamento del Fondo debiti commerciali, quantificato, con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 7 marzo 2024, nell'importo di € 7.225,00 corrispondente al 2 % del macroaggregato 103, in quanto il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio 2023, è inferiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio, si è verificata la riduzione di almeno il 10% dello stock del debito residuo rispetto al 31/12 dell'esercizio precedente e presenta in indicatore di ritardo dei pagamenti pari a 12 gg;
- n) che, ai fini della verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, come definiti dai commi da 819 a 826 dell'art.1 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, l'andamento degli aggregati significativi, proiettati al 31 dicembre 2024, appare sostanzialmente in linea con le previsioni.

RITENUTO che:

- le risultanze della verifica effettuata dal Responsabile Finanziario confermano il sostanziale equilibrio di tutti gli aggregati significativi del Bilancio in corso e che a fronte del disequilibrio della gestione residui si registra la congruità dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- al fine di garantire la corrispondenza delle previsioni di bilancio alle rilevazioni effettuate con la presente verifica degli equilibri è opportuno adottare, ai sensi dell'art. 175, comma 8 del TUEL 267/2000, entro il termine del prossimo 31 luglio, apposita deliberazione di variazione alle dotazioni di competenza e cassa del bilancio di previsione 2024/2026.

DATO ATTO che:

- i Responsabili dei Servizi hanno verificato l'inesistenza, in aggiunta a quanto rilevato con il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato dal Consiglio Comunale con

deliberazione n. 13 del 22 settembre 2021: a) di debiti fuori bilancio da ripianare; b) di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui;

- il revisore Unico ha espresso parere favorevole in ordine alla presente deliberazione con verbale del 16.07.2024 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

ACCERTATA la propria competenza a deliberare in merito all'oggetto ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. a del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000 e ss.mm.ii.

## **DELIBERA**

1. Di approvare quanto dedotto in narrativa quale parte integrate e sostanziale della presente proposta di deliberazione.
2. di approvare la Relazione del Responsabile Finanziario in data 14/6/2024 che, composta di n. 21 pagine numerate da 1 a 21, si allega alla presente sub. A per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che l'attuazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ha garantito gli equilibri generali di bilancio per la gestione di competenza, come certificati dal Responsabile Finanziario, ed ha risposto sostanzialmente alle attese per quanto attiene al previsto ripiano della massa passiva;
4. di dare atto che la permanenza degli equilibri generali di bilancio, come certificati dal Responsabile Finanziario, non rende necessaria l'adozione dei provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
5. di dare atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio e di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, così come risulta dalle verifiche effettuate dai Responsabili dei servizi;
6. di allegare la presente deliberazione al rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/00 esprime parere sulla regolarità tecnica e contabile.

### **PARERE FAVOREVOLE**

Dott.ssa Ranghino Anna Maria

A questo punto,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la su estesa proposta di deliberazione e ritenuta meritevole di accoglimento;

Dato atto che il Responsabile del Servizio ha espresso parere tecnico e contabile favorevole;

Uditi i seguenti interventi:

Relazione del Sindaco che da' alcune informazioni "storiche" in merito per poi affermare che c'è già stata una riduzione del debito.

Poi, interviene il Dottor Chiantia che fornisce ulteriori informazioni tecniche sulla storicità del debito e dei motivi per cui si è venuto a creare.

Rosso: chiede cos'è il buco iniziale? Da cosa deriva?

Si risponde che ci sono motivazioni "storiche" legate ai residui attivi e passivi e che il fatto principale è dovuto all'eccessivo indebitamento che dal 2022 all'anno corrente è stato in parte estinto e rinegoziato, comportando così una riduzione importante del debito.

Poi Rosso chiede cosa significa a pagina 16 della relazione, poi si corregge: del parere del Revisore e fa riferimento al PNRR. Considerato che il parere del revisore consta di sole 8 pagine, gli viene risposto che il contenuto della pagina 16 potrebbe riguardare altro documento/argomento non posto all'ordine del giorno della seduta consiliare.

CON VOTI favorevoli 7, astenuti 2, (Rosso, Badino) poiché non soddisfatti dai chiarimenti in merito alla vendita di immobili, peraltro non richiesti in sede di discussione.

### **D E L I B E R A**

Di approvare la su estesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Indi,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l'urgenza dovuta al rispetto dei termini; Visto l'art.134, 4° comma del D.Lgs.18.08.2000 n.267;

CON VOTI favorevoli 7, astenuti 2 (Rosso, Badino), contrari 0.

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto approvato e sottoscritto a norma di legge.

Il Presidente  
F.to : RANGHINO ANNA MARIA

Il Segretario Comunale  
F.to : Dott.ssa Antonella Mollia

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma I del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Olcenengo, 19/08/2024

*IL MESSO COMUNALE*

*Michele Massa*

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'  
DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA.....**

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, 4° comma, D.Lgs.18 agosto 2000 n.267)
- Per la scadenza dei dieci giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)

Olcenengo li,

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Antonella Mollia